



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti

OGGETTO *Gara di appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un impianto per il trattamento meccanico e biologico della frazione residuale dei rifiuti urbani in contrada Timpazzo nel Comune di Gela. CUP: J34E13000330001 CIG 553112900C.*
Liquidazione incentivi ex art. 92, comma 5, D.lgs. n.163/2006 per collaudatore statico.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 "Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, della citata OPCM n. 3887/2010 che dispone "Per l'attuazione delle presente ordinanza, ..., il commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle sotto elencate disposizioni: ... h) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" articoli 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, titolo III, capo IV - sezioni I, II, e III 241 e 243 e successive modificazioni ed integrazioni e relative disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; (...)";
- VISTO l'articolo 18 dell'OPCM n. 3899 del 24/09/2010 che indica ulteriori articoli del D.Lgs. n. 163/2006 che possono essere derogati dal Commissario Delegato: articoli 65, 66, 78, 79, 86, 87, 121, 124;
- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015";

Disposizione n. 82 del 12.08.2019

- VISTA la legge n. 71 del 24/06/2013 di conversione del D.L. n. 43/2013;
- VISTO l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 con il quale, tra l'altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 è stato prorogato al 31/12/2013;
- CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che “... *atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altro a:e) implementare e completare il sistema impiantistico previsto nel piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 luglio 2012, pubblicato per comunicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2012, al fine assicurare una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 514/GAB del 29 aprile 2013 con cui il Dott. Marco Lupo, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. n. 43/2013;
- VISTO il Decreto presidenziale n. 515/GAB del 06/05/13 il quale stabilisce, all'art. 1, che “*Il Commissario per la realizzazione degli interventi previsti dal comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge 26 aprile 2013 n. 43 potrà avvalersi del personale appartenente all'amministrazione regionale*”, e all'art. 2 che “*Il Commissario svolge funzioni di soggetto attuatore relativamente agli interventi indicati dall'art. 2 comma 1, lettera a), b) e c) del decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43*”;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/02/2014 per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce “*Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...*”;
- VISTO l'articolo 1, comma 10, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, che dispone che “*Per l'attuazione delle presente ordinanza si provvede, per un periodo di sei mesi dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ove ne ricorrano i presupposti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, in deroga alle seguenti disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni: articoli 6, 7, 11, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 10, 12, 45, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 62, 63, 65, comma 1, 70, 80, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 98, 112, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, comma 3, 128 e 132, commi 1, 4 e 5, nonché le disposizioni regolamentari di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e seguenti modifiche ed integrazioni.*”;
- VISTA l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.227 del 06/03/2015, pubblicata su GURI n.62 del 16/03/2015, di prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto di cui alla citata

O.C.D.P.C. n. 148/2014 e di mantenimento della contabilità speciale n. 5446 fino al 31/08/2016;

- VISTA la nota prot.n.6520 del 14/02/2017, con la quale è stato comunicato, tra gli altri, al Capo Dipartimento della Protezione Civile che, *“con riferimento alle procedure di appalto in corso relative a servizi e/o lavori, a valere su fondi presenti sulle contabilità speciali citate, scadute o prossime alla scadenza, al fine di non incorrere in possibili danni erariali connessi a ritardi nei pagamenti per opere e/o servizi già affidati, nelle more del completamento delle procedure relative ad eventuale rinnovo e/o passaggio in contabilità ordinaria delle relative risorse esistenti, questa Amministrazione procede, in analogia a quanto già disposto alla Regione Toscana, alla liquidazione delle obbligazioni certe, liquide ed esigibili già assunte nei confronti degli operatori economici diversamente individuati”*;
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito “Codice”);
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”;
- VISTA l’Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana N.5/RIF del 7/6/16;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04/01/2018 con cui l’Ing. Salvatore Cocina è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 158 del 26/02/2019, con il quale, è stato conferito all’arch. Rosalba Consiglio l’incarico di Dirigente del Servizio 5 – Gestione integrata dei rifiuti, del predetto Dipartimento;
- VISTA L’Ordinanza n. 365 del 27/12/2013, di approvazione e finanziamento dei progetti definitivi di ampliamento della discarica e di realizzazione dell’impianto TMB nonché autorizzazione (appalto integrato con progetto definitivo posto a base di gara) con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, a seguito di Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale D.D.S. n. 2523 del 23/12/2013, che prevedono una spesa di:
- 1) ampliamento discarica: €.7.000.390,15, di cui €.5.720.826,99 per lavori e progettazione esecutiva ed €.1.279.563,16 per somme a disposizione dell’Amministrazione;
 - 2) impianto TMB: €.26.376.541,11, di cui €.22.110.401,78 per lavori e progettazione esecutiva ed €.4.266.139,33 per somme a disposizione dell’Amministrazione;
- CONSIDERATO che con Ordinanza n. 32 del 17/04/2015 si è proceduto alla aggiudicazione definitiva dell’appalto e di avvio della progettazione esecutiva, e con disposizione n° 1873 del 28/11/2016 è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento in oggetto;
- VISTO il contratto stipulato in data 6/4/2017 repertorio N.2/2017 e registrato all’Agenzia delle Entrate di Palermo, Serie 1 numero 42 del 21/4/2017;
- VISTA la Disp. n°98 del 31/12/2015 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, con la quale il F.D. ing. Antonino Margagliotta nato a [REDACTED] il [REDACTED] C.F. [REDACTED], è stato nominato componente della Commissione di Collaudo Tecnico-Amministrativo, giusto art.215 del Regolamento di cui al DPR n°207/2010;
- VISTA la Disp. n°245 del 04/12/2017 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti con la quale lo stesso F.D. è stato nominato Collaudatore Statico delle opere strutturali relative ai lavori in epigrafe;
- VISTA la Disp. n°260 del 21/12/2017 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, che ha confermato la nomina di cui alla sopracitata Disp. n°98/2015;

VISTO il Certificato di Collaudo Statico redatto dall'incaricato il 04/06/2019 e la relativa nota prot.23702 del 04/06/2019 con la quale il suddetto Collaudatore Statico ha inoltrato la richiesta di deposito all'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta, ai sensi dell'art.7 Legge n°1086/1971, il cui deposito all'UGC di Caltanissetta è avvenuto il 10/06/2019;

CONSIDERATO che gli incentivi alla progettazione di cui all'art. 92, comma 5, del Codice, sono da ripartire, come precisato nelle Disposizioni di incarico sopra citate, secondo quanto stabilito dal Regolamento sui criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all'art. 92 comma 5 del D. Lgs. n° 163/2006 come recepito con legge regionale n. 12/2011 (nel seguito "Regolamento"), in uso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 44 del 19/01/2013, approvato con Ordinanza commissariale n. 583 del 14/11/2011, registrata dalla Corte dei Conti il 18.11.2011 al n. 251 del Reg. 3;

CONSIDERATO che la gara per l'affidamento dell'appalto in oggetto è stata pubblicata in vigenza del suddetto Regolamento;

CONSIDERATO che le nuove disposizioni in materia di incentivi alla progettazione (art.13 D.L. n.90/2014, entrato in vigore il 25/6/14, convertito con modificazioni dalla L. n.114/2014, entrata in vigore il 19/8/14) non sono retroattive, così come chiarito dalla Deliberazione n.183/2014 della sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna e dalla Deliberazione n.3 del 11/2/2015 della sezione regionale di controllo per la Basilicata della Corte dei Conti, per cui per gli incarichi professionali conferiti su opere approvate e finanziate prima della novella legislativa continua ad applicarsi la normativa previgente di cui all'art.92, c.5, del D.Lgs. n.163/2006;

ATTESO che per il Collaudo di lavori al di sotto di € 1.000.000,00 è stabilita una percentuale pari al 8,0% (tabella A) e che il Regolamento in parola non specifica alcuna percentuale per i lavori di importo superiore a € 1.000.000,00 (tabella B);

VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana prot.24733/2013 che chiarisce il compenso spettante al Collaudatore Statico nell'ambito di quello della Commissione di Collaudo Tecnico-Amministrativo, stabilendo quanto testualmente si riporta:

"applicare per il collaudo tecnico-amministrativo la Tabella A [...] anche per i lavori di importo superiore a un milione di euro";

"attribuire al professionista interno incaricato del solo collaudo statico, lo stesso compenso previsto per il collaudatore tecnico-amministrativo; attribuire al collaudatore tecnico-amministrativo l'aumento del 50% ove incaricato anche di quello statico";

CONSIDERATO che il predetto parere non si riferisce ai singoli "componenti" della Commissione di Collaudo Statico o di quella Tecnico-Amministrativa, ma al "Collaudatore Statico" e al "Collaudatore Tecnico-Amministrativo"; infatti, se fosse altrimenti, l'incentivo spettante al Collaudatore Statico sarebbe legato illogicamente ed irrazionalmente al numero dei componenti della Commissione di Collaudo Tecnico-Amministrativo;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori del progetto definitivo in argomento approvato è di € 21.799.736,48 per lavori a cui corrisponde un fondo complessivo per incentivi, calcolato in base all'art. 3, comma 2, del Regolamento, e comprensivo di quota IRAP, di € 425.286,94 (cfr. quadro economico approvato con Ordinanza n. 365/2013);

CONSIDERATO che gli importi degli incentivi da corrispondere, comprensivi di oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Amministrazione, sono pari alle percentuali sotto indicate sul fondo complessivo per incentivi pari ad € 425.286,94 come sopra riportato e che al Collaudatore statico spetta un incentivo pari a € 13.609,18, secondo lo schema seguente:

COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO E STATICO: 8%
di cui, COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO: 40%
di cui, COLLAUDATORE STATICO E TECNICO AMMINISTRATIVO: 60%

Aliquota collaudo tecnico amministrativo – 8%: Fondox $0,08=34.022,95$ €	
Aliquota collaudatore tecnico amministrativo – 40%: Fondox $0,08 \times 0,40=13.609,18$ €	Incentivo spettante a ciascuno dei 3 componenti della commissione: 6.804,59 €
Aliquota collaudatore statico e tecnico amministrativo – 60%: Fondox $0,08 \times 0,60=20.413,77$ €	Incentivo spettante al Collaudatore statico: 13.609,18 €

TENUTO CONTO che il dipendente di cui sopra non riveste la qualifica/mansione di Dirigente;

VISTA la dichiarazione resa dal percettore suddetto, con la quale, ai sensi del comma 7 dell'art.93 del D.lgs. n.163/06, il dipendente ha dichiarato l'importo degli incentivi percepiti nell'anno in corso ex art.92 comma 5 D.lgs. n.163/06, nonché i redditi da lavoratore, sulla base dei quali si è definito il massimo spettante nell'ambito dei lavori di che trattasi in modo che il complessivo sia inferiore al 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo percepito nell'anno precedente;

CONSIDERATO che la spesa di cui alla presente Disposizione è stata impegnata con Ordinanza n. 365 del 27/12/2013 sopra citata ed inserita nel quadro economico dell'intervento elaborato ED09 alla voce B.7.4 e B.12.3;

VISTA la determina del Responsabile del Procedimento prot.n.32265 del 29/7/2019 con la quale si certifica il pagamento dell'incentivo di che trattasi;

CONSIDERATO che le disponibilità della contabilità speciale n. 5446, intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo, lo consentono;

RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento degli incentivi ex art. 92, comma 5, D.lgs. n.163/2006, di che trattasi;

ATTESO che trattasi di appalto aggiudicato in data antecedente alla vigenza del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

CONSIDERATO che la prestazione professionale è conclusa ed è stata resa con buon esito;

CONSIDERATO che la documentazione amministrativa e/o tecnica risulta regolare;

DISPONE

Art. 1

Per le finalità e le causali esposte in premessa è disposta la liquidazione occorrente al pagamento degli incentivi ex art. 92 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 spettante al Collaudatore Statico dei lavori per l'appalto "Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori impianto di Trattamento Meccanico e Biologico del rifiuto contrada Timpazzo in Gela", F.D. ing. Antonino Margagliotta nato a [REDACTED] il [REDACTED], C.F. [REDACTED], per un importo complessivo di € 13.609,18 (tredicimilaseicentonove/18), che graverà sull'Ordinanza n. 365 del 27/12/2013, a valere sui fondi tratti sulla contabilità speciale n. 5446 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 2

Disposizione n. 82 del 12-08-2014

E' disposta quindi la liquidazione e il pagamento della somma di € 5.798,92 (euro **cinquemilasettecentonovantotto/92**) al netto delle ritenute previdenziali e fiscali, a favore del collaudatore statico, F.D. ing. Antonino Margagliotta, mediante accredito sul conto corrente bancario, intestato allo stesso, coordinate IBAN: [REDACTED], intrattenuto presso la Banca Nazionale del Lavoro di Palermo.

Art. 3

E' disposto, altresì, la liquidazione e il pagamento dell'importo complessivo di € 7.810,26 (**settemilaottocentodieci/26**) relativo agli oneri fiscali e previdenziali a carico del dipendente e dell'amministrazione così come sotto analiticamente specificato:

- € 902,49 quale contributo previdenziale dell'8,80% a carico dei dipendenti regionali appartenenti al c.d. "contratto 2" (ex legge reg. n. 21/86, art. 10 comma 1), in favore del Fondo Pensioni Sicilia, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo E.1.1.2.1.02;
- € 2.481,86 quale contributo previdenziale dell'24,20% a carico dei dipendenti regionali appartenenti al c.d. "contratto 2" (ex legge reg. n. 21/86, art. 10 comma 1), in favore del Fondo Pensioni Sicilia, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo E.1.1.2.1.02;
- € 3.554,18 quale ritenuta erariale (IRPEF) a carico dei dipendenti, in favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul conto corrente bancario con Iban n. IT69 O 02008 04625 000300022099 intrattenuto c/o il Banco di Sicilia S.p.A.- Unicredit, cassiere del creditore;
- € 871,73 quale onere fiscale (IRAP) a carico dell'Amministrazione, in favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul c/c infruttifero n. 22988 intestato alla stessa ed intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15 e avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 (sessanta) giorni e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni (centoventi) dalla data di notifica.

Art. 5

Si notifica il presente provvedimento, a tutti gli effetti di legge al personale interessato e all'Ufficio di ragioneria per le annotazioni di competenza.

Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Marco Ferrante)

Il Dirigente del Servizio V

(Arch. Rosalba Consiglio)

Il Dirigente Generale
(Ing. Salvatore Cordia)





*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti*

Prot. n. 32265 del 29 LUG 2019

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

OGGETTO: Gara di appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un impianto per il trattamento meccanico e biologico della frazione residuale dei rifiuti urbani in contrada Timpazzo nel Comune di Gela. CUP: J34E13000330001 CIG 553112900C.
Liquidazione incentivi ex art. 92, comma 5, D.lgs. n.163/2006 per collaudatore statico.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- VISTA** L'Ordinanza n. 365 del 27/12/2013, di approvazione e finanziamento dei progetti definitivi di ampliamento della discarica e di realizzazione dell'impianto TMB nonché autorizzazione (appalto integrato con progetto definitivo posto a base di gara) con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a seguito di Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale D.D.S. n. 2523 del 23/12/2013, che prevedono una spesa di:
- 1) ampliamento discarica: €.7.000.390,15, di cui €.5.720.826,99 per lavori e progettazione esecutiva ed €.1.279.563,16 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
 - 2) impianto TMB: €.26.376.541,11, di cui €.22.110.401,78 per lavori e progettazione esecutiva ed €.4.266.139,33 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- TENUTO CONTO** che con Disposizione n. 32 del 17/04/2015 è stata disposta la aggiudicazione definitiva della gara in oggetto e l'avvio della progettazione esecutiva, e quindi con disposizione n° 1428 del 05/10/2016 la Stazione Appaltante ha preso atto della variazione della composizione dell'A.T.I. Aggiudicataria che risulta essere Consorzio Integra Società Cooperativa (capogruppo) – Consorzio Stabile Agoraa Srl (mandante);
- VISTA** la disposizione n° 1873 del 28/11/2016 di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- VISTO** il contratto stipulato in data 6/4/2017 repertorio N.2/2017 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo, Serie 1 numero 42 del 21/4/2017;
- TENUTO CONTO** che i lavori sono stati avviati, giusto verbale di consegna dei lavori del 18/01/2018;

- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito "Codice");
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTO il D.Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 "Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana prot.24733/2013 che chiarisce il compenso spettante al Collaudatore Statico nell'ambito di quello della Commissione di Collaudo Tecnico-Amministrativo;
- VISTA la Disp. n°98 del 31/12/2015 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con la quale il F.D. ing. Antonino Margagliotta è stato nominato componente della Commissione di Collaudo Tecnico-Amministrativo, giusto art.215 del Regolamento di cui al DPR n°207/2010;
- VISTA la Disp. n°245 del 04/12/2017 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con la quale lo stesso F.D. è stato nominato Collaudatore Statico delle opere strutturali relative ai lavori in epigrafe;
- VISTA la Disp. n°260 del 21/12/2017 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che ha confermato la nomina di cui alla Disp. n°98/2015
- VISTO il Certificato di Collaudo Statico redatto dall'incaricato il 04/06/2019 e la relativa nota prot.23702 del 04/06/2019 con la quale il suddetto Collaudatore Statico ha inoltrato la richiesta di deposito all'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta, ai sensi dell'art.7 Legge n°1086/1971, il cui deposito all'UGC di Caltanissetta è avvenuto il 10/06/2019;
- CONSIDERATO che trattasi di appalto aggiudicato in data antecedente alla vigenza del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- CONSIDERATO che gli incentivi alla progettazione di cui all'art. 92, comma 5, del Codice, sono da ripartire, come precisato nelle Disposizioni di incarico sopra citate, secondo quanto stabilito dal Regolamento sui criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all'art. 92 comma 5 del D. Lgs. n° 163/2006 come recepito con legge regionale n. 12/2011 (nel seguito "Regolamento"), in uso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 44 del 19/01/2013, approvato con Ordinanza commissariale n. 583 del 14/11/2011, registrata dalla Corte dei Conti il 18.11.2011 al n. 251 del Reg. 3;
- CONSIDERATO che la gara per l'affidamento dell'appalto in oggetto è stata pubblicata in vigenza del suddetto Regolamento;
- CONSIDERATO che le nuove disposizioni in materia di incentivi alla progettazione (art.13 D.L. n.90/2014, entrato in vigore il 25/6/14, convertito con modificazioni dalla L. n.114/2014, entrata in vigore il 19/8/14) non sono retroattive, così come chiarito dalla Deliberazione n.183/2014 della sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna e dalla Deliberazione n.3 del 11/2/2015 della sezione regionale di controllo per la Basilicata della Corte dei Conti, per cui per gli incarichi professionali conferiti su opere approvate e finanziate prima della novella legislativa continua ad applicarsi la normativa previgente di cui all'art.92, c.5, del D.Lgs. n.163/2006;
- CONSIDERATO che per il Collaudo di lavori al di sotto di € 1.000.000,00 è stabilita una percentuale pari al 8,0% (tabella A) e che il Regolamento in parola non specifica alcuna percentuale per i lavori di importo superiore a € 1.000.000,00 (tabella B);

TENUTO CONTO che al riguardo, il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana prot.24733/2013, stabilisce quanto si riporta testualmente:

“applicare per il collaudo tecnico-amministrativo la Tabella A [...] anche per i lavori di importo superiore a un milione di euro”;

“attribuire al professionista interno incaricato del solo collaudo statico, lo stesso compenso previsto per il collaudatore tecnico-amministrativo; attribuire al collaudatore tecnico-amministrativo l'aumento del 50% ove incaricato anche di quello statico”.

CONSIDERATO che il predetto parere non si riferisce ai singoli “componenti” della Commissione di Collaudo Statico o di quella Tecnico-Amministrativa, ma al “Collaudatore Statico” e al “Collaudatore Tecnico-Amministrativo”; infatti, se fosse altrimenti, l'incentivo spettante al Collaudatore Statico sarebbe legato illogicamente ed irrazionalmente al numero dei componenti della Commissione di Collaudo Tecnico-Amministrativo;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori del progetto definitivo in argomento approvato è di € 21.799.736,48 per lavori a cui corrisponde un fondo complessivo per incentivi, calcolato in base all'art. 3, comma 2, del Regolamento, e comprensivo di quota IRAP, di € 425.286,94 (cfr. quadro economico approvato con Ordinanza n. 365/2013);

CONSIDERATO che gli importi degli incentivi da corrispondere, comprensivi di oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Amministrazione, sono pari alle percentuali sotto indicate sul fondo complessivo per incentivi pari ad € 425.286,94 come sopra riportato, secondo lo schema seguente:

COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO E STATICO: 8%
di cui, COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO: 40%
di cui, COLLAUDATORE STATICO E TECNICO AMMINISTRATIVO: 60%

Aliquota collaudo tecnico amministrativo – 8%: Fondox0,08=34.022,95 €	
Aliquota collaudatore tecnico amministrativo – 40%: Fondox0,08x0,40=13.609,18 €	Incentivo spettante a ciascuno dei 3 componenti della commissione: 6.804,59 €
Aliquota collaudatore statico e tecnico amministrativo – 60%: Fondox0,08x0,60=20.413,77 €	Incentivo spettante al Collaudatore statico: 13.609,18 €

CONSIDERATO che i dipendenti di cui sopra non rivestono qualifica/mansione di Dirigente;

CONSIDERATO che la spesa di cui alla presente Disposizione è stata impegnata con Ordinanza n. 365 del 27/12/2013 sopra citata ed inserita nel quadro economico dell'intervento elaborato ED09 alla voce B.7.4 e B.12.3;

CONSIDERATO che le disponibilità della contabilità speciale n. 5446, intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo, lo consentono;

RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento degli incentivi ex art. 92, comma 5, D.lgs. n.163/2006, di che trattasi;

VISTO che trattasi di appalto aggiudicato in data antecedente alla vigenza del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

CONSIDERATO che la prestazione professionale è conclusa ed è stata resa con buon esito;

CONSIDERATO che la documentazione amministrativa e/o tecnica risulta regolare;

CERTIFICA

la liquidazione occorrente al pagamento degli incentivi ex art. 92 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 spettante al Collaudatore Statico, F.D. ing. Antonino Margagliotta, di ruolo presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, per l'appalto "Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori impianto di Trattamento Meccanico e Biologico del rifiuto contrada Timpazzo in Gela", per un importo complessivo di € 13.609,18 (tredicimilaseicentonove/18), che graverà sull'Ordinanza n. 365 del 27/12/2013, a valere sui fondi tratti sulla contabilità speciale n. 5446 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti.



Responsabile del Procedimento
(Ing. Marco Ferrante)